



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY –
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE –
ZONA A –

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Guglielmo Lancasteri
Giuseppe Milazzo
William Breveglieri

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Ettore Franca

Via Bassano del Grappa 90 - Pesaro

Tel. 0721 27603

Cell. 335 5743617

e-mail: ettorefranca@alice.it

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Ing. Alberto Marchetti

Via Fratelli Bandiera 16 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 69000

Cell. 345 1525714

e-mail : studio@ingalbertomarchetti.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8

61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"presenza e solidarietà"

LE ANTICHE ORIGINI DELLA CAMORRA

Si è svolto, nella sala del Tritone dell'Hotel Flaminio, l'intermeeting, organizzato dal Lions Club Pesaro Host e dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Donne Elettrici (ANDE), in cui, alla presenza delle autorità, il vicequestore Antonio Sbordone, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Pesaro, il capitano Massimiliano Conti e di numerosi adepti d'entrambi i Sodalizi, il noto giornalista e saggista partenopeo Gigi Di Fiore, con 25 anni di professione, collaboratore del quotidiano il "Mattino" di Napoli, da 13 anni cronista giudiziario, ha trattato il tema **"La camorra: vicende, affari, personaggi di una criminalità con due secoli di storia"**, con una lucida ed articolata disamina, illustrando e spiegando tale fenomeno, ormai radicato nel capoluogo e nelle province campane, con approfonditi riferimenti storici che risalgono indietro nel tempo.

Dopo i preliminari espletati dal cerimoniere Alberto Marchetti e gli interventi di saluto del presidente del Club Lions Pesaro Host, Ettore Franca, che ha precisato che è sempre bene conoscere quanto attiene alla camorra anche per le sempre possibili infiltrazioni in altre regioni e della presidente dell'ANDE Maria Eugenia Bonali Bassi che ha presentato l'oratore - tante le pubblicazioni, pure risorgimentali ed i premi che gli sono stati attribuiti -, questi ha proprio esordito segnalando che, nel 2009, nelle Marche, sono stati confiscati 11 beni di proprietà della camorra, di cui 3 relativi alla provincia di Pesaro Urbino, entità modesta rispetto al complessivo valore di tali investimenti illegali, ma pur sempre dimostrativa che non esistono confini ai tentacoli camorristici. Negli anni '60 del 1800, quasi alla fine del Regno delle Due Sicilie, si è incominciato a parlare ed a scrivere di camorra, vale a dire, di criminalità organizzata che sottostava a regole molto rigide (non erano ammessi ladri, omosessuali e cornuti), importata dai soldati spagnoli nell'Italia meridionale e nel territorio campano. Tali criminali inizialmente avevano preso di mira per le loro estorsioni e grassazioni, soprattutto, i ceti bassi, quelli popolari. Sono noti, fra questi camorristi certe figure, quali Salvatore De Crescenzo che soleva patteggiare con il potere politico legale. Vi erano diverse camorre: quella legata alla città metropolitana di Napoli, quella della provincia e quella di Caserta, cosiddetta dei casalesi.

Sono stati, quindi, citati una serie d'eventi dei secoli passati, correlati alla camorra. La Commissione Saredo che provò i legami della medesima con l'Amministrazione comunale; l'inchiesta del processo, poi, trasferito a Viterbo, nel 1911, che divise la città di Napoli fra garantisti da un lato, colpevolisti dall'altro e portò all'azzeramento della criminalità; la presenza dei guappi (ispirarono una commedia d'Eduardo de Filippo) che, poi, emigrarono negli Stati Uniti; la camorra casertana soppressa da Mussolini che n'annullò addirittura la provincia; il dilagare del



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE
ZONA A

–
–
–

GOVERNATORE
PRESIDENTE
PRESIDENTE

Guglielmo Lancasteri
Giuseppe Milazzo
William Breveglieri

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Ettore Franca

Via Bassano del Grappa 90 - Pesaro

Tel. 0721 27603

Cell. 335 5743617

e-mail: ettorefranca@alice.it

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 51234

Cell. 335 7011672

e-mail:

carlonicolini@nicolinilorenzetti.191.it

CERIMONIERE

Ing. Alberto Marchetti

Via Fratelli Bandiera 16 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 69000

Cell. 345 1525714

e-mail : studio@ingalbertomarchetti.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"presenza e solidarietà"

contrabbando di sigarette affiliato, in parte, a Cosa nostra; il camorrista per eccellenza del dopoguerra Raffaele Cutolo che fondò in carcere, nel 1970, la nuova camorra organizzata (N.C.O.), innovativa per il contrabbando, creando una massa d'operatori e conferendo loro una dignità che portò nell'80 ad una lotta violentissima fra bande rivali; la vicenda grigia del caso Cirillo; il blitz dell'83 che fu la fine della N.C.O.; Antonio Bardellino affiliato di Cosa Nostra che fece crescere la camorra casalese (prende origine da Casal di Principe), trafficando su la droga, gli appalti, i rifiuti tossici; il periodo del pentitismo che inizia con Buscetta; le imprese italiane che scesero in questa zona per qui impiantarsi, dopo aver patteggiato in un tavolo a tre, con i capi della camorra (chi non s'accordava andava incontro a spiacevoli sorprese); negli anni '80 - '90, vi sono stati record negativi circa il numero dei morti di persone innocenti che si trovavano casualmente in qualche luogo oppure capitava di essere soppressi, come accadde al ventiseienne Giancarlo Siani, giornalista del "Mattino", amico di Di Fiore che fu assassinato nel 1985, invisato alla camorra per aver definito traditore il boss Nuvoletta, affiliato a Cosa nostra in Campania, nei riguardi del boss Gionta.

Oggi esiste un'ottima attrezzatura della Procura nazionale antimafia di Napoli, nella cui città sono infiltrate bande anche piccole, divise fra loro che agiscono pure in periferia, come nel quartiere di Scampia, con lo spaccio della droga e sono da menzionare segnali di pentimento d'alcuni capi carismatici. C'è chi ritiene che se non ci fosse stata questa deleteria invadenza, la voglia di scalata sociale avrebbe provocato l'esplosione della periferia napoletana, com'è accaduto a Parigi, altri, invece, sono del parere che abbia frenato ed impedito alla città di diventare un centro moderno, come altre capitali europee. Gli storici e gli intellettuali, un esempio Benedetto Croce, non si sono quasi mai interessati di scrivere sulla camorra. Nella provincia di Napoli la criminalità è simile a quella mafiosa con gerarchie, regole precise ed atti illeciti, così nella provincia di Caserta. Vi sono riciclaggi e reinvestimenti di risorse camorristiche, come segnalato, in altre regioni, ma lo scenario principale è l'est Europa, in particolare, la Romania, la Slovacchia, la Spagna che è un paese ponte per il passaggio della droga, proveniente dai centri di coltivazione. La camorra ha un ruolo marginale rispetto a quello della 'ndrangheta calabrese che è titolare del traffico internazionale della droga. Quando in questi territori i cittadini considereranno un blocco effettuato dalla polizia, non come un fastidio, un disagio perché, commettendo essi qualche piccola irregolarità, temono di essere poi scoperti, ma un vero aiuto, una proficua sicurezza per tutta la popolazione, ciò significherà che è stata metabolizzata una cultura della legalità ed, a quel punto, vi saranno prospettive favorevoli, con la speranza di un ripristino della normalità.

Alle domande rivolte all'oratore da Franca, Sbordone, Conti, Mureto, Piccinino sono state fornite adeguate risposte.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO IO8 A ITALY	–	GOVERNATORE	Guglielmo Lancasteri
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE	–	PRESIDENTE	Giuseppe Milazzo
ZONA A	–	PRESIDENTE	William Breveglieri

CLUB PESARO HOST

Codice Club 21149

Omologato il 12/01/1956

Charter Night il 24/03/1956

50° Anno Sociale 2005-2006

Gemellato: L.C. Aigen Elsbethen di Salisburgo

www.lionspesarohost.it

PRESIDENTE

Dott. Ettore Franca

Via Bassano del Grappa 90 - Pesaro

Tel. 0721 27603

Cell. 335 5743617

e-mail: ettorefranca@alice.it

SEGRETARIO

Col. Massimo Rinaldi

Via S. Andrea in Villis 111 - Fano

Tel. Ab. 0721 885759

Cell. 334 7677864

e-mail: rimaxi53m@libero.it

TESORIERE

Rag. Mara Lorenzetti

Via Filangieri 13 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 571111

Cell. 335 701111

e-mail:

maralorenzetti@nicolinilo.it

ERIMONIE

Ing. Alberto Marchetti

Via Fratelli Bandiera 16 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 69000

Cell. 345 1525714

e-mail : studio@ingalbertomarchetti.it

ADDETTO STAMPA

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Via Montello 4- Pesaro

Tel. Ab. 072164832

e-mail: ricciolialbini@interfree.it

REFERENTE INFORMATICO

Dott. Vincenzo Paccapelo

Piazz.le I° Maggio 2 - Pesaro

Tel. Ab. 0721 32151

Cell. 347 6336875

e-mail: vincenzo.paccapelo@tin.it

RIUNIONI 1° e 3°

GIOVEDI' DEL MESE

Hotel Flaminio - Via Parigi, 8
61100 Pesaro - Tel. 0721.400303

"presenza e solidarietà"

Quando fu ucciso Siani non si pensava ancora all'utilizzo della scorta protettiva, ora vi sono giornalisti che fruiscono di tale protezione. Si deve scrivere quanto si viene a sapere sulle indagini in corso, ma non si deve mai andare oltre, superare il giusto limite. Saviano nel suo libro accusò alcuni criminali di Casal al Principe di non essere degni di vivere in un consesso civile. Su questa notizia l'"Espresso" ne ha fatto la copertina, si creò un'ostilità nei confronti della sua persona e, quindi, si è dovuto provvedere a proteggerlo con la scorta. La 'ndrangheta controlla la droga, investe guadagni ed è collegata con tutto il mondo. Circa la spazzatura, la densità abitativa è così forte nel napoletano per cui trovare aree per nuove discariche è molto difficile. Il limite di questa popolazione è la carenza nella raccolta differenziata. Da altre regioni partivano carichi di rifiuti tossici che la camorra, cambiando lungo la strada le bolle d'accompagnamento, faceva diventare spazzatura normale da far confluire nelle discariche del sud. Garibaldi, come gli americani, ha scelto di sbarcare in Sicilia, ove - era l'epoca dei baroni latifondisti - si sentiva un forte senso di sicilianità, d'autonomia nei confronti del resto d'Italia, si provava sofferenza ad essere governati da Napoli. Tali baroni per difendersi dai briganti avevano creato bande armate (dalle quali nacque poi gruppi mafiosi che costituirono una forma di criminalità rurale) e furono, poi, schierate con Garibaldi per facilitarne l'avanzata. La camorra non si è mai posta in alternativa come un contro Stato, ma si è mossa, in genere, all'interno della legalità in maniera subdola, cercando, quando possibile, d'intrecciare rapporti con il potere locale.

Con il dono all'oratore di un ricordo pesarese e del guidoncino - questi consegnati pure alle autorità -, si è conclusa la serata.



Dear Club

